

Basket/Contro il Martigny le ticinesi fanno la differenza già nella prima parte del match

# Riva travolgente dall'inizio

**RIVA - OVR./MARTIGNY 79-53**  
(17-12, 39-25, 66-41)  
**Riva:** Annibale 9, Lucente 1, Kuba, Tra-  
vaini, Broggin 2, Franscella 3, Jakab  
17, Sassi 2, McCallum 39, McKenzie 6,  
Bordoli.  
**Ovronnaz/Martigny:** Perraudin 3, Am-  
brosio, Guex 12, Carron, Meylan, Dar-  
bellay 2, Szakacs 13, Studer-Griffith 23.  
**Arbitri:** Codella e Galliano.  
**Note:** Palasangiorgio, 200 spettatori.

Nessun problema per il Riva contro il fanalino di coda Ovronnaz/Martigny. La compagine diretta da Rezzonico è entrata forse troppo rilassata nel primo quarto, ma sul finire del tempo e a partire dal secondo quarto (break di 10-0 in entrata) le cose sono notevolmente migliorate, anche se la



Troppa la differenza tecnica

McKenzie si è subito caricata di tre falli. La superiorità delle ticinesi era però talmente evidente che l'allenatore locale ha tolto le americane facendo giocare soprattutto le svizzere. Il Riva ha gradualmente aumentato il suo divario, non lasciando praticamente mai spazio in retrovia alle romande (efficacissima anche la difesa a zona 1-3-1) e così la partita ha praticamente preso un'unica direzione, con le momò a colpire costantemente grazie non solo alla solita McCallum (39 punti al suo attivo) ma anche con una Jakab apparsa particolarmente ispirata. Non dimentichiamo le altre buone prestazioni, partendo dalla Annibale che ha concluso la sua fatica con un bottino personale di nove punti.

TI-PRESS/AGOSTA

GF

© Riproduzione riservata

## LNB e Prima Lega

**LNB FEMMINILE**  
**Olten/Zofingen - Bellinzona 59-69**  
(25-26)  
**Sopraceneri Bellinzona:** Sohm 16, Fora 2, Bracelli 14, Lacalamita 2, Gervasoni 4, Stupar 6, Vanenti 12, Garbani 13  
**Muraltese - Frauenfeld 76-43**  
(42-16)  
**Sopraceneri Muraltese:** Voumard 7, Himaj 14, Turkewitch 2, Rossi, Moutiq 3, Colangiulo, Juon 4, Maag 8, Bernaschina 8, Joppini 2, Cristodaro 4, Sparks 24  
**Arbitri:** Giardin e Sen

**LNB MASCHILE**  
**DDV Lugano - Villars 78-86**  
(21-26, 31-41, 61-64)  
**DDV-Lugano:** Garruti 11, Poret 25, Vecchiato 5, Quidome 16, Boskovic 17, Ponti 0, Quadri 0, Maccanelli 2, Schmidt 0, Mattei 0, Zanolari 0  
**Arbitri:** Boesch/Pirotta  
**PRIMA LEGA MASCHILE**  
**Bienne - Star Gordola 64-74**  
(15-19, 31-38, 50-59)  
**Star Gordola:** Glutz 0, Janosevic 5, Mitric 7, Mladjan 9, Morandi 10, Pola 14, Schmid 4, Tunesi 14, Balletta 11, Lazar 0

Turno nuovamente favorevole alle squadre ticinesi in LNB femminile, con il Sopraceneri Muraltese a imporsi in casa 76-43 sul Frauenfeld e il Sopraceneri Bellinzona a vincere a Zofingen per 59-69. Con la vittoria casalinga le locarnesi si sono pure assicurate il primo posto in graduatoria e guardano con malcelate ambizioni alla fase finale del campionato, che vedrà impegnate anche le bellinzonesi che occupano il terzo posto. Sabato la vittoria delle ragazze di Mirko Cipolletti è maturata al termine di una

partita condotta dalle padrone di casa fin dall'inizio, con la Sparks ancora una volta in cattedra (24 i punti per lei) e la Juon a brillare nei rimbalzi. Senza patemi pure la gara delle ragazze di Scott Twehues, che non hanno dovuto forzare il loro talento per superare le avversarie dell'Olten-Zofingen. Fra le "pinkies", complice la lunga serie di infortuni, ha esordito la quattordicenne Nancy Fora che si è pure tolta la soddisfazione di mettere a segno i suoi primi due punti divisione nazionale.

In LNB maschile il DDV Lugano è partito forte contro il Villars, ma un calo nella fase centrale dell'incontro è costato caro ai sottocenerini, che - non aiutati da alcune decisioni arbitrali a sfavore - non sono riusciti a evitare la sconfitta 86-78. Infine in Prima Lega bella vittoria per il Gordola a Bienne, con la squadra di coach Mladjan che ha condotto la gara dall'inizio alla fine. Mercoledì si conclude la prima fase del campionato con il derby contro i Lugano Tigers alla Gerra.

## Volley, il Lugano vince e convince

Dal Palamondo dei Dragoni lo Chénois è uscito con una sconfitta pesante per il morale dei ginevrini, vincitori della regular season. Il Lugano ha dovuto affrontare l'incontro con una formazione rimaneggiata, assente il centrale Savic influenzato, ottimamente rimpiazzato da capitano Hubner, spina nel fianco del centrale francese Schaller: Verstephen ha messo in campo una squadra solida fisicamente e mentalmente preparata all'in-

contro. I primi due set, andati ai Dragoni, si sono giocati con un'intensità incredibile. I punti pesanti sono venuti dagli opposti Cuko e Kleist (migliore in campo per i luganesi). Una leggera flessione nel terzo set, con banali errori e qualche colpo fortunoso dei ginevrini, ha concesso agli avversari di conquistare un set e rientrare in partita. Nel quarto, nulla è stato lasciato al caso, entrato Ajeti come opposto e Kleist spostato all'ala e i padroni di

casa hanno posto barra al centro togliendo allo Chénois ogni speranza chiudendo l'incontro con un perentorio 3-1. I Dragoni con un solo incontro si sono issati al secondo posto grazie a una migliore differenza punti rispetto al Näfels, prossimo avversario dei luganesi il 25 febbraio (17.00).  
**Seconda giornata:** Schönenerwerd - Amriswil 3-0, Lugano - Chénois 3-1 **Classifica:** 1. Schönenerwerd 2/8. 2. Lugano 1/3. 3. Näfels 1/3. 4. Chénois 2/3. 5. Amriswil 2/1



Una vittoria di spessore

TI-PRESS/GOLAY

## Ciclismo/ La collaborazione resta la base per il rilancio del movimento cantonale Ticino Cycling punta sull'unione delle forze

Collaborazione e unione delle forze. È questo il messaggio forte e chiaro che è stato (ri)lanciato dall'assemblea di Ticino Cycling. Sabato pomeriggio alle Scuole Medie di Minusio (organizzazione curata da MTBExpedition), i lavori diretti con abilità dal sindaco avvocato Felice Dafond, hanno evidenziato i problemi attuali di un ciclismo che fa fatica, non solo alle nostre latitudini. L'unica via da seguire (la direzione presa è quella giusta) è proprio quella di unire intenti e forze. Per avere un maggior numero di corridori (buona la base degli scolari, ma poi nelle altre categorie i numeri cambiano e i problemi aumentano) e un calendario (strada) degno di tale nome. Non si parla di venti e oltre gare come negli anni Ottanta, ma almeno qualcosa in più di quello che offre adesso: GP di Lugano, Giro del Mendrisiotto, Circuito di Casvegno, Giro del Gambarogno, il prologo del Tour de Suisse e il criterium U17 del VC Locarno ad Ascona. Ed è tutto. «Per il 2013 stiamo muovendoci per avere qualche corsa in più - ha sottolineato la presidente di Tici-

no Cycling Paola Valchera - per dare nuova vita al movimento e guardare al futuro con maggiore ottimismo». Interessante anche la proposta dell'amico, collega e addetto stampa di TC Flavio Beretta. Cioè lanciare un circuito di gare in salita durante i mesi estivi da aggiungere alle classiche Giubiasco-Carena e Rorè-Laura e creare ad esempio un Trofeo dello scalatore, magari con il sostegno del turismo cantonale. Sarebbe un passo in avanti importante.  
Guardando al 2011, le note migliori sono arrivate dalla costante crescita del settore scolastico fra strada, MTB e BMX. Segno che l'iniziativa è valida e deve continuare, rappresenta un percorso utile per la crescita dei giovanissimi. Per il 2012 saranno 18 le tappe nelle tre specialità. Non verrà assegnata la maglia di campione ticinese, ma il leader del Kids Tour indosserà quella di capoclassifica confezionata dalla Assos, sempre al fianco di Ticino Cycling. Ha avuto successo anche la prima edizione dell'MTB Trophy sviluppatosi su 5 gare, come ha

sottolineato il responsabile Raffaele Milani. Verrà riproposto anche se purtroppo mancheranno le prove di Sobrio e la Monte Generoso Bike Marathon.  
Si punta molto anche sulla sicurezza e in tal senso Pietro Alari ha lavorato in stretta collaborazione con Franco Bettelini e l'aiutante Alvaro Franchini della Polcantonale sezione traffico. Il tutto seguendo una precisa tabella di marcia che prevede fra l'altro un corso mirato sulla sicurezza durante le corse con anche quelli riservati ai motociclisti e ai pattinatori. Il tutto per permettere agli organizzatori di manifestazioni (i velo club dunque) di acquisire maggiori competenze avendo tempo di riferimento.  
Anche a livello di Giuria (con alla testa Edy Zellweger e Milena Murer) si sta facendo molto per rinnovare i ranghi e inserire dei giovani, il tutto aprendo la possibilità ad intraprendere carriere che vanno oltre i confini cantonali. Buona la frequenza al corso per far parte della giuria e diventare commissari. Ottime risposte per i moduli di formazione per

esordienti, juniores e scolari. Occasione per confrontarsi e per precisare i ruoli di ognuno prima, durante e dopo una gara. Utile ed educativo. Un discorso che continuerà.  
Si... pedala anche in direzione della mobilità lenta e itinerari ciclabili con una sempre maggiore collaborazione con le autorità cantonali e i risultati si stanno già vedendo, anche se c'è ancora molto da fare (come ha precisato Bernardino Rossi). Entro il 2020/2025 si vorrebbe arrivare a rendere agibili 245 km di nuovi percorsi. Per quanto concerne la stagione che va ad iniziare nuova formula per i campionati ticinesi juniores ed esordienti. I titoli verranno assegnati in base ad una classifica a punti tenendo conto dei risultati del Mendrisiotto (U19), Casvegno (U17) e Gambarogno (entrambe le categorie). Accolto in seno a Ticino Cycling il GC Ceresio (che organizza fa l'altro due grandi appuntamenti di MTB a Redde e a San Bernardino), mentre è stato nominato "membro onorario" di Ticino Cycling il giornalista Mariano Botta.

## ATGS Giornalisti in assemblea

Venerdì all'Agriturismo La Cioffa di Cadenazzo ha avuto luogo l'annuale assemblea dell'Associazione Ticinese dei Giornalisti Sportivi (ATGS). Durante i lavori la vicepresidente Debora Carpani ha rassegnato le dimissioni dal comitato, che ora è così composto: Americo Bottani (presidente), Dorian Baserga, Valentina Formenti, Antonio Bolzani, Ugo Morselli, Marco Lodigiani e Daniela Bleeker Sollberger (nuova). Come nuovi membri dell'associazione sono stati accolti: Sascha Cellina, Paola Bernasconi, Paolo Pelloni, Angelica Isola, Davide Perego, Giona Carcano, Christian Botta e Felix A. Eicher. Accolte le dimissioni di Fazio Baciocchi e Andreas Wyden. Al momento l'ATGS conta 133 associati. C'è pure stata la consueta consegna dei riconoscimenti: al difensore del FC Locarno Saulo Decarli è stato assegnato il "Premio Giuseppe Albertini" quale giovane calciatore ticinese emergente. Premiati "al merito sportivo" Enrico Morinini (una vita per il calcio), Silvano Lorenzetti (legato da sempre alla ginnastica artistica) e Patrizio Affuso (per 17 anni volontario del Tennis Club Chiasso). Infine potranno usufruire del Fondo ATGS di 1'500 ciascuno l'US Capriasche (atletica) e il GS Molinera di Lumino (fondo). Il presidente Bottani ha ricordato con un minuto di raccoglimento il collega Luigi Arrigo e tre amici dello sport ticinese Peter Jaks, Mario Agliati e Renato Fontana.

## Ciclismo / Viviani domina in Calabria, bronzo di Macchi ai Mondiali

● **Elia Viviani** (Liquigas) dopo un successo al Tour San Luis e a Donoratico, ha vinto il Giro della Provincia di Reggio Calabria firmando le due tappe della corsa. Sabato a Chiaravalle ha messo in fila Colli e Favilli (36° Rubens Bertogliati), ieri a Reggio Calabria ha battuto di nuovo Colli e Richeze (22° Bertogliati). Nella classifica finale ha lasciato a 8° Colli (Team Type 1 Sannofi) e a 16° Favilli, 22° Bertogliati.  
● **Jonathan Tiernan-Locke** (Endura Racing) ha creato la sorpresa vincendo il Giro del Mediterraneo (ultime due tappe accorciate per la neve). Il britannico alla fine ha preceduto di 27" Michel Kreder, di 31" Daniel Navarro e di 33" Stefano Garzelli. Sabato affermazione in volata di Kreder (un bis) e ieri con l'arrivo in

salita al Col du Corps de Garde di Tiernan-Locke con 17" su Navarro e Garzelli. 102° Albasini a 7'33".  
● **Nicole Cooke** (la gallesse di Viganella) ha ottenuto il primo successo stagionale vincendo in Australia il Viktoria Park Criterium. Ha battuto in volata la Pooley. Il giorno prima Nicole si era piazzata terza. Oggi ultima prova.  
● **Filippo Pozzato**, caduto nella penultima tappa del Giro del Qatar, è già stato operato a Brescia dal dottor Terragnoli. Sistemata la clavicola destra fratturata e rimossa la placca alla clavicola sinistra. Adesso qualche giorno di riposo poi la riabilitazione. La speranza è di tornare in sella in tempi brevi.  
● **Fabrizio Macchi** ai Mondiali su pista di paraciclismo

a Los Angeles ha conquistato la medaglia di bronzo nell'inseguimento della categoria C2. Ha chiuso alle spalle dell'irlandese Colin Lynch e del cinese Gui Hua Liang. Un risultato importante dopo l'influenza che aveva indebolito settimana scorsa il varesino di Arzo.  
● **Il VC Mendrisio** (Under23/Elite) è in ritiro da sabato a Marina di Grosseto. Collegiale che si concluderà il 19, debutto agonistico il 25 con la Coppa San Geo. La squadra diretta da Dario Nicoletti e Mauro Santaromita comprende Andrea Arienti, Loïs Aubert, Remo Baerlocher, Olivier Beer, Daniele Bossi (fermo per infortunio), Damien Corthesy, Andrea Costi, Tino Eicher, Giovanni Maniglia, Roberto Pasi-Puttini, Jonas Reymond.

Basket/I bianconeri sconfiggono nettamente all'Elvetico i classici e quotati avversari

# Il Lugano non ha rivali

Contro l'Olympic i Tigers disputano un gran secondo tempo, annichilendo i friborghesi

**LUGANO TIGERS - FRIBORGO 71-53**

(18-12, 33-35, 56-45)

**Lugano:** Stockalper 11 (4/9, 1/3), Pantic (0/1), M. Mladjan (0/1, 0/1), Dacevic 7 (3/11, +1/2), Draughan 7 (1/5, 1/4, +2/2), Lo Leggio (0/1, 0/1), D. Mladjan 19 (2/4, 5/9), Brown 7 (3/4, 0/1, +1/3), Gruening 2 (1/2), Rakocevic 18 (8/14, +2/4).

**Olympic:** Thomas 13 (1/5, 2/5, +5/6), Manz, Forbes (0/1, 0/3), Petkovic 3 (0/5, +3/4), Polyblank 6 (0/2, 2/4), Savoy, Yates 10 (4/13, +2/2), Kovac (0/2, 0/1), Esterkamp 10 (4/9, 0/1, +2/4), Hoch, Vogt 11 (4/8, 1/2).

**Arbitri:** Michaelides, Tagliabue, Novakovic.

**Note:** 700 spettatori. Lugano senza Abukar, influenzato. Percentuali da 2, da 3 e nei liberi: Lugano 22/52, 7/19, 6/11. Olympic 13/45, 5/16, 12/16. Rimbalzi difensivi e offensivi: Lugano 31 e 12, Olympic 27 e 9. Palle perse e recuperate: Lugano 12 e 8; Olympic 12 e 2. Punti dalla panchina: Lugano 21, Olympic 11. Parziali nei quarti: 18-12, 15-23, 23-10, 15-8.

di Dario 'Mec' Bernasconi

Quando, all'inizio del terzo quarto, Rakocevic ha deciso di metterci anche i punti (5/6), e la difesa bianconera di stringere le maglie, per l'Olympic è diventato subito notte. Un 11 a 2, frutto di 3 palle recuperate e un gioco in transizione implacabile, i bianconeri hanno annichilito i burgundi, lasciando loro le briciole: 10 punti nel terzo quarto, 8 nell'ultimo, dove Esterkamp e compagni hanno messo un solo canestro in azione (1/12). E bontà vuole che i bianconeri abbiano sbagliato molti canestri facili, con Dacevic e Draughan in particolare, ma anche lo stesso Rakocevic nei primi 20 minuti (1/6).

I bianconeri hanno avuto un

avvio deciso e poi, avanti di 6 alla prima pausa, hanno accusato un passaggio a vuoto: dal +9, con due triple dell'implacabile Mladjan, 27 a 18, hanno toccato il +10, 31 a 21 al 5'. Poi si è spenta la luce, magari anche per il time out chiamato da un disperato Leyrolles. E così hanno subito un parziale di 2 a 14, che ha mandato l'Olympic avanti di 2 alla pausa sul 33 a 35.

Poi, come detto, nel terzo quarto Brown e compagni hanno fatto a fette la difesa ospite e non hanno più concesso spazi agli avversari. Così Yates si è trovato bloccato, 2 canestri nel secondo tempo, Polyblank 1 e 1 Vogt. I restanti 5 punti dalla lunetta, dopo il bonus. Il Lugano, che va ricordato giocava senza Abukar, ha mostrato una completezza che non ha rivali a tutto campo. La palla circola con grande efficacia, le rotazioni difensive funzionano al meglio e sotto i tabelloni è finita la cucagna che c'era quando era Richards a occuparsi dell'area. Con Rakocevic sono rimbalzi e stoppate (chiedere a Vogt e Yates), favorendo anche l'inserimento degli altri, in particolare di capitano Stockalper, sempre presente in ogni dove, e di Dacevic.

Senza Abukar, lo Zar ha avuto il non facile compito di difendere sui lunghi avversari, facendo un gran lavoro: se farà meno errori banali al tiro, sarà l'optimum. Ma al tiro ci ha pensato un ottimo Mladjan, con 5 su 9 dai 6.75. Draughan, insolitamente impreciso, non ha fatto mancare il suo apporto in difesa, mentre Brown si mostra sempre un play intelligente nel leggere le situazioni. Insomma, un Lugano super che, per ora almeno, non ha rivali.

«Sono contento della prova dei miei - ha detto Dessarzin - stia-



Al Friburgo i ticinesi hanno lasciato solo le briciole

mo giocando un buon basket e riusciamo sempre ad evitare le forzature. Una squadra che cresce e che deve continuare a crescere».

Per Dacevic «il fatto che non c'era Abukar, ci ha portato a dare oltre il cento per cento, e questa è un'altra dimostrazione di giusta mentalità».

Per Rakocevic, al bar, davanti a un Neocitran, la sua prestazione è stata... influenzata: «All'inizio faticavo a respirare, non

ero al meglio. Poi nel secondo tempo le cose sono migliorate e ho potuto fare tutto e bene per la squadra».

Già, ne è convinto anche lo sconsolato Leyrolles: «Il Lugano, nel secondo tempo, non ci ha lasciato nulla. Noi abbiamo perso prima tre palloni di fila e poi la fiducia. Ci è mancato tutto o quasi. Loro non hanno mai calato il ritmo, noi sì. Il fatto di averli tenuti a 71 punti può essere positivo, se non ne avessimo realiz-

zati solo 53. Da domani pensiamo alla Coppa Svizzera, un traguardo fondamentale per noi».

Per chiudere due cifre statistiche eloquenti: il Lugano ha avuto una valutazione di squadra di 93, l'Olympic di 36. Un baratro, come quello visto in campo.

P.s.: Non ho parlato dell'arbitraggio: dopo un primo tempo assai sconnesso (eufemismo), una ripresa sul velluto. Perché non farlo dal primo minuto?

© Riproduzione riservata

Vacallo senza Uzas e Ramseier, ma il Nyon regge solo nei primi cinque minuti

# Anche se 'dimezzata' la SAV esce alla distanza

**SAV VACALLO - NYON 79-61**

(19-14, 40-24, 57-41)

**SAV Vacallo:** Schneidermann 5, Sloan 15, Gibson 11, Fontanini 2, Waldesbühl 9, Pape 23, Koludrovic 14.

**Nyon:** Bobetso 4, Meylan, Dermody 13, Chabbey, Stalder 7, Zivkovic 9, Paredes 11, Vallotton.

**Arbitri:** Pizio, Sala e Sani.

**Note:** Palasangiorgio, 180 spettatori.

di Giorgio Franchi

A parte i primi minuti dove ha avuto qualcosa da dire, il Nyon ha dovuto ammainare bandiera contro una SAV che, pur priva di due pedine importanti come Uzas e Ramseier (ammalato il primo, infortunato alla cavaglia il secondo), ha saputo affrontare con concentrazione la sfida, allungan-



Buona la prova di Gibson

do il passo soprattutto quando coach Pastore ha sfruttato i lunghi.

In questo senso un plauso va sicuramente a Sloan (come al solito la sua esperienza è stata utile nella piccola area) e soprattutto a Pape: quest'ultimo è stato davvero attivissimo segnando 23 punti e catturando 13 rimbalzi, oltretutto ha confermato di ritrovare lentamente la sua migliore forma dopo tanta sfortuna dovuta agli infortuni. Con lui bene anche Koludrovic, giocatore che sta sempre più diventando un elemento importante del mosaico momò.

La SAV dal secondo quarto non ha più avuto ostacoli contro un avversario che poco ha potuto fare, chiudendo il secondo quarto sotto addirittura di sedici punti. Per la compagnia del presidente Barattolo è

stato poi un gioco da ragazzi controllare la situazione dopo la pausa principale. I vodesi (privi dell'ex vacallesc Connolly, a referto ma bloccato per problemi alla schiena) sono così crollati, terminando la partita a -18. Da segnalare anche la bella prova fornita da un Gibson come sempre infaticabile regista e che ha catturato pure nove rimbalzi, per lui che è un playmaker mica è poca roba...

Tutti contenti, in primis coach Pastore «soprattutto perché non era così evidente recuperare i 30 punti che ci garantiscono normalmente Uzas e Ramseier. La squadra ha però davvero fatto un ottimo lavoro e alla fine ha ottenuto una bella vittoria. Da questa partita ho ricevuto diversi segnali positivi e questo mi fa ben sperare per il futuro».

© Riproduzione riservata

Ticinesi, privi di Molteni, molto generosi e sfortunati nel 'burrascoso' finale

# Massagno ci prova ma alla fine cede a Boncourt

**BONCOURT - MASSAGNO 77-70**

(17-17, 33-31, 54-47)

**Boncourt:** Sharper 15, Roberson 6, Salamone 3, Stucheli, Calasan 21, Herrmann 3, N'Diaye 21, Lahey 8.

**SAM Massagno:** Smiljanic 13, Murati 12, Andjelkovic 2, Stevanovic 2, Jones 18, Kaba 9, Mitrovic 14.

**Arbitri:** Carlini, Mazzoni e Clerc.

**Note:** Salle du sport, 717 spettatori.

Boncourt - La SAM Massagno dal punto di vista del rendimento ha sicuramente fatto dimenticare la scialba prova offerta nel derby di mercoledì scorso con il Lugano al Pala-

mondo di Cadempino. In terra giurassiana la formazione diretta da Nikolic ha giocato bene, a tratti è stata anche superiore ai padroni di casa, ma purtroppo ha dovuto fare fronte a un arbitraggio che l'ha un po' condizionata. Priva di un giocatore di peso come Molteni, la SAM ha lottato ad armi pari nei primi due quarti, poi nel terzo ha avuto qualche problema in più, specialmente sotto i tabelloni dove i giurassiani hanno avuto in Calasan un elemento particolarmente attivo.

In avvio di quarto tempo tuttavia Kaba è stato beccato dagli arbitri che gli hanno fischiate il quinto fallo e in più

anche un "tecnico". La partita ha preso una piega decisamente favorevole ai romandi, anche se la SAM è riuscita ad arrivare ancora a cinque punti di ritardo a circa 120 secondi dalla sirena. Qui Massagno ha recuperato un importantissimo pallone ma quando si apprestava a partire in attacco è stato bloccato dagli arbitri (che non avrebbero visto un fallo intenzionale dei locali su Stevanovic).

Un vero peccato, ma malgrado la sconfitta la SAM è uscita dal campo consapevole di aver ritrovato la squadra. Coach Nikolic: «Sono soddisfatto, i miei ragazzi hanno probabilmente disputato la miglior par-



Sconfitta più che onorevole

tita fino a questo punto della stagione. La squadra c'è, peccato che non ho potuto contare sull'apporto di Molteni, sarebbe stato prezioso nelle fasi cruciali del confronto. Comunque

una bella prestazione che mi fa ben sperare in vista del derby di venerdì per i quarti di Coppa Svizzera all'Elvetico contro il Lugano».

JG

© Riproduzione riservata

**LNA maschile**

<b>Sabato</b>	Lugano - Friburgo	71-53
	Ginevra - Starwings	88-53
	Boncourt - Massagno	77-70
	Vacallo - Nyon	79-61

**Classifica**

Lugano Tigers	18	17	1	1587	1277	34
O. Friburgo	18	13	5	1409	1279	26
Ginevra Lions	18	13	5	1450	1262	26
Monthey	17	12	5	1214	1104	24
Vacallo	17	10	7	1270	1136	18
Starwings	18	6	12	1239	1385	12
Boncourt	18	5	13	1260	1442	10
SAM Massagno	18	2	16	1229	1490	4
Nyon	18	2	16	1023	1306	4

**Prossimo turno**

<b>Domenica 19 febbraio</b>	16.00	Starwings - Boncourt
<b>Mercoledì 22 febbraio</b>	19.30	Lugano - Vacallo
		Friburgo - Ginevra
		Nyon - Lugano

**LNB maschile**

<b>Sabato</b>	DDV-Lugano - Villars	78-86
	Pully - Kanti Aarau	65-81
	Swiss Central - Meyrin	72-73
<b>Ieri</b>	GC Wildcats - Blonay	72-45

**Classifica**

Neuchâtel	20	20	0	1705	1290	40
Meyrin	20	16	4	1523	1390	32
Vevey Riviera	20	14	6	1558	1419	28
Kanti Aarau	20	14	6	1563	1363	28
Berna-Giants	20	13	7	1615	1459	26
Nyon U23	20	12	8	1490	1462	24
Bernex	20	10	10	1528	1486	20
Villars	20	9	11	1539	1578	18
GC Wildcats	20	8	12	1371	1433	16
Swiss Central	20	6	14	1434	1493	12
Pully	20	6	14	1367	1545	12
Blonay	20	6	14	1406	1587	12
Académie	20	3	17	1344	1622	6
DDV-Lugano	20	3	17	1299	1615	6

**Prossimo turno**

<b>Sabato</b>	16.30	DDV-Lugano - Vevey Riviera
---------------	-------	----------------------------

**Prima Lega maschile est**

<b>Sabato</b>	Boncourt U23 - Baden	62-44
	Bienne - Star Gordola	64-74
<b>Ieri</b>	Soletta - Lugano U23	n.p.
	Küsnacht - Starwings U23	100-62

**Classifica**

Küsnacht	16	13	3	1370	1124	26
Soletta	15	11	4	1083	1000	22
Birsfelden	15	9	6	983	877	18
Boncourt U23	15	9	6	917	863	18
Star Gordola	15	8	7	1054	1014	16
Bienne	15	7	8	987	1064	14
Baden	16	6	10	969	1053	12
Starwings U23	15	4	11	976	1052	8
Lugano U23	14	1	13	806	1098	2

**Prossimo turno**

<b>Mercoledì</b>	20.30	Lugano U23 - Star Gordola
------------------	-------	---------------------------

**LNA femminile**

<b>Sabato</b>	Riva - Ovornnaz/Martigny	79-53
	Effic Friburgo - Lu-Town	82-49
	Hélios - Hope-GBA	89-52
<b>Ieri</b>	Uni Basilea - Pully	67-60

**Classifica**

Hélios	15	15	0	1327	721	30
Riva	15	12	3	1067	853	24
Effic Friburgo	15	12	3	1181	898	24
Uni Basilea	15	9	6	934	1017	18
Hope-GBA	15	7	8	845	922	14
Nyon	15	4	11	788	1006	8
Pully	15	4	11	1016	1161	8
Lu-Town	16	3	13	874	1201	6
Ovr./Martigny	15	2	13	866	1119	4

**Prossimo turno**

<b>Domenica</b>	16.00	Martigny - Uni Basilea
		Nyon - Riva
		Pully - Hélios
		Hope-GBA - Effic Friburgo

**LNB femminile est**

<b>Sabato</b>	Lucerna - Baden	82-48
	Muraltese - Frauenfeld	76-43
<b>Ieri</b>	Olten/Zofingen - Bellinzona	59-69
	Riehen - Greifensee	n.p.

**Classifica**

Muraltese	16	13	3	1212	877	26
Regensdorf	15	12	3	1002	804	24
Bellinzona	15	11	4	1036	855	22
Lucerna	15	9	6	1003	923	18
Frauenfeld	15	9	6	1004	911	18
Baden	15	6	9	947	1048	12
Olten-Zofingen	15	5	10	902	1023	10
Riehen	14	1	13	640	1048	2
Greifensee	14	1	13	786	1043	2

**Prossimo turno**

<b>Sabato</b>	17.30	Bellinzona - Baden
---------------	-------	--------------------